



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0019296 del 10/07/2008

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

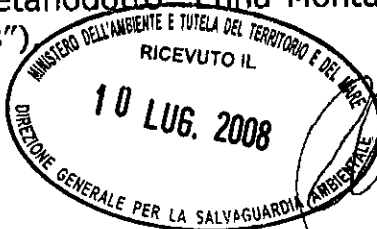
FOGLIO TRASMISSIONE FAX

DATA: 10/07/2008

Numero delle pagine incluse la presente: 6

A: Dott. Carlo Di Gianfrancesco	Da: Segreteria CTVA
Telefono:	Telefono: 06.5722.2524
N. fax: 06/57225994	Fax: 06.5722.2532

Si trasmette come richiesto il Decreto Assessorile della Regione Siciliana relativo al progetto Metanodotto Enna-Montalbano, tratto Bronte-Montalbano DN 1.200 (48")



Legge 30.12.91 n.142 art.6 comma 2 "Le comunicazioni tra Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici, Regioni ed Enti Locali che avvengano via telefax sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che si sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione"

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore
Ufficio di Gabinetto

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS
prot. CTVA - 2008 - 0000083 del 15/01/2008

TELEFAX

DA : Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

A :
COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS

FAX 06 57222532

Si fa seguito alla richiesta formulata dalla SNAM Rete Gas di cui alla nota allegata e, in uno al presente, si trasmette copia del D.A. n.281/GAB del 31/12/2007.

IL CAPO DI GABINETTO
(Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate)

PAGINE N. 5 compresa la presente

In caso di cattiva ricezione pregasi contattare il n. 091/ 7077814 - 7077870 - 7078614

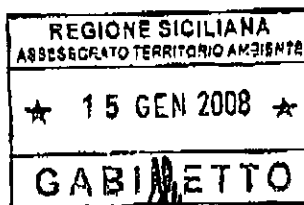
Snam
Rete Gas

Snam Rete Gas S.p.A.
Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza S. Barbara, 7
Capitale Sociale Euro 1.858.318.100,00 I.V.
Codice fiscale e numero di Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano 13271390158
R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'ENI S.p.A.

documenti da citare nelle risposte

COS/TECLEG/ PERMPU/TED/ct 42006

S. Donato M.se. 15.01.08



Alla
Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio
e dell' Ambiente

Via Ugo La Malfa, 169
90146 PALERMO

c.a. Capo Gabinetto
ing. Scaffidi Abbate

anticipata al n. fax 091 6891086

Metanodotto Enna-Montalbano, tratto Bronte - Montalbano DN 1.200 (48")
Oggetto: richiesta trasmissione decreto assessorile.

Si chiede cortesemente di trasmettere, via fax, al Ministero dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Commissione Tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS - Roma, per i successivi adempimenti di competenza della Commissione, il decreto assessorile n. 281/GAB del 31.12.07, con il quale Codesto Spett. le Assessorato ha espresso parere favorevole alla realizzazione del tratto di metanodotto in oggetto (Parco dei Nebrodi).

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono distinti saluti.

Costruzioni
Tecnico Legale
Permessi Pubblici
Il Responsabile
(oppure Carlo Tedeschi)

Carlo Tedeschi

Commissione Tecnica VIA-VAS. fax. 06 57222532

D.A. n. 281/GAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 08/05/1981, n.98 "Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e Riserve Naturali";
- VISTA** la Legge Regionale 09/08/1988, n.14 e , in particolare l'art.15 u.c. che testualmente recita: "Art.15Le deliberazioni relative alle materie di cui al precedente comma, adottate in difformità del parere espresso dal Comitato tecnico-scientifico, sono sospese e sottoposte al controllo di merito dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente, che lo esercita sentito il parere del Consiglio Regionale, il quale dovrà pronunciarsi entro il termine di novanta giorni.";
- VISTA** l'istanza prot. n.10335 del 24/12/2007, assunta al protocollo assessoriale al n.93201 del 27/12/2007, con la quale è stata trasmessa la deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco dei Nebrodi n.35 del 22/12/2007;
- DATO ATTO** che con la superiore deliberazione il Consiglio dell'Ente Parco dei Nebrodi ha approvato la proposta avente per oggetto: "SNAM rete Gas s.p.a. - Realizzazione del metanodotto Enna - Montalbano Elicona, ricadente nel territorio dei Comuni di Bronte, Randazzo e Floresta - Determinazione.", che qui si intende integralmente trascritta;
- VISTO** il protocollo d'intesa tra Ente Parco dei Nebrodi e Snam Rete Gas s.p.a. stipulato in data 08/03/2004 presso la Presidenza della Regione Siciliana, la cui presa d'atto da parte del Comitato Esecutivo del Parco è avvenuta con la deliberazione n.47 del 19/03/2004 ed in particolare l'articolo 2, laddove per la definizione di intervento di adeguamento testualmente recita:
"Interventi di adeguamento - Gli interventi di adeguamento si inseriscono nella complessiva e più articolata iniziativa di potenziamento degli esistenti gasdotti trans mediterranei, volta a garantire, in accordo agli indirizzi dettati dalla politica energetica nazionale, l'incremento della capacità di trasporto di gas naturale del Nord Africa.
 Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di parti degli impianti, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi impianti di trasporto nell'ambito del corridoio tecnologico oggi esistente.
 Per la suddetta tipologia di intervento, date le caratteristiche strutturali degli impianti che possono comportare l'uso di mezzi pesanti di trasporto delle attrezzature e dei materiali necessari, dovranno utilizzarsi piste esistenti ed ove ciò non fosse possibile, la SRG si impegna a scegliere i percorsi che



arrechino il minor danno possibile ai luoghi, valutando altresì la più idonea scelta dei mezzi di trasporto e delle attrezzature da utilizzare.

Per tali interventi la SRG redigerà i relativi progetti, utilizzando a tal uopo criteri di progettazione e tecniche realizzative finalizzate al minor impatto ambientale e richiedendo il nulla-osta necessario.

L'Ente Parco adotterà le proprie determinazioni entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta."

VISTA la nota dell'Ente Parco dei Nebrodi prot. n.10131 del 18/12/2007, assunta al prot. assessoriale al n. 91953 in pari data;

VISTO il verbale n.3 del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente Parco dei Nebrodi, relativo alla seduta del 20/03/2007, dal quale risulta: "...Il Presidente, evidenzia come non esiste in atto nessun corridoio tecnologico ufficiale, all'interno del quale possono essere applicate speciali norme in deroga a quelle vigenti all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi. Per cui della complessa problematica, ribadendo che trattasi di un'opera strategica di notevole importanza nazionale, dovrebbe essere coinvolto l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per una eventuale specifica norma che possa consentire, nelle zone "A" e "B" di Parco, l'esecuzione del metanodotto in progetto esclusivamente all'interno della fascia già interessata dal passaggio delle due linee di metanodotti esistenti.

La prof.ssa Giuffrida rappresenta che dovrebbe essere emanata un'apposita norma contenente la definizione di corridoio tecnologico risultando allo stato una lacuna normativa a riguardo. Occorrerebbe altresì che la normativa ne disciplinasse la gestione, l'uso nonché gli interventi da eseguirsi all'interno dello stesso.

Nel prosieguo della discussione viene ribadito in maniera unanime l'indubbio interesse di carattere nazionale dell'opera e l'enorme rilevanza strategica della stessa ai fini dell'approvvigionamento energetico oltre che sotto il profilo della riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera. Pur tuttavia, con altrettanta chiarezza ed unanimità viene fatto rilevare l'incompatibilità della costruzione di un nuovo metanodotto (nelle zone "A" e "B") con la disciplina delle attività esercitabili e dei divieti operanti in ciascuna zona del Parco, allegata al D.A. n.560/11 del 04/08/1993....." e con il quale il Comitato stesso ha espresso: "...parere contrario al progetto proposto, in quanto l'attuale normativa del Parco dei Nebrodi impedisce la realizzazione dell'opera di che trattasi nelle zone di riserva integrale e generale dello stesso, demandando agli organi istituzionali dell'Ente per le eventuali iniziative e/o azioni che vorrà adottare in merito."

VISTO l'allegato "B" del sopracitato verbale n.3 del 20/03(2007 con il quale il relatore peraltro evidenzia: "...A supporto della progettazione, ai fini della compatibilità con il Parco, è stato costituito un Osservatorio Ambientale, costituito da esperti e previsto da un Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Ente Parco e la Snam, che ha fornito utili indicazioni ai progettisti.

Allo scopo di minimizzare gli impatti in relazione all'attraversamento del territorio del Parco dei Nebrodi, la previsione progettuale è di realizzare questo terzo gasdotto all'interno del tracciato individuato da quelli già realizzati negli anni '80 e '90. La terza canna è per lo più parallela alle due realizzate precedentemente, ove parallele, collocandosi a tratti all'interno di esse, a tratti all'esterno.".....

".....Per rimediare ai pesanti interventi previsti, il progetto individua una serie interessante di apprezzabili opere di mitigazione, ripristino, compensazione e rinaturazione riguardanti non solo la parte arbustiva ma anche quella arborea, e modifica del precedente criterio seguito negli interventi relativi ai due metanodotti già realizzati.

Il progetto prevede in larghissima percentuale il mantenimento degli interventi all'interno del corridoio già trasformato, ma recentemente, con nota del 26/02/2007, la Snam ha comunicato che rinuncia agli esigui allargamenti, circa 2 metri, previsti per una lunghezza veramente minima.



Si può pertanto concludere che tutti gli interventi previsti dal progetto riguardano oggi la sola fascia costituita in precedenza."

il parere reso dal CRPPN – Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale – nella seduta del 27/12/2007 che qui si trascrive: "...Il CR uditi i rappresentanti della Snam e dell'Ente Parco dei Nebrodi, letti i pareri del CTS e del Consiglio del Parco dei Nebrodi contenuti nella nota del Parco dei Nebrodi prot. n.10355 del 24/12/2007,

- accertato che, come asserito dal CTS, le opere risultano in contrasto con il regolamento del Parco e con le indicazioni della proposte del Parco dell'Alcantara;

- considerato che le opere appaiono di rilevante interesse nazionale;

esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto poiché ricadono nel tracciato tecnico già sede di precedenti e simili opere; suggerisce pertanto che si modifichi ad hoc l'attuale normativa regolamentare, la cui iniziativa va individuata nell'Assessore regionale, ai sensi dell'art.17 L.R. n.14/88; il CR suggerisce che eventuali modifiche dell'attuale normativa debbano essere puntuali per fare rilevare l'eccezionalità derivante dalla valenza nazionale delle opere.

Il CR evidenzia inoltre, che dall'audizione dei rappresentanti della Snam sono emerse criticità ambientali del progetto soprattutto per quanto riguarda l'attraversamento dei corsi d'acqua; a tal fine, qualora le opere risulteranno assentibili relativamente alla deroga Assessoriale, demanda all'Ente Parco dei Nebrodi una attenta azione di verifica e vigilanza delle opere, coinvolgendo attivamente in questa fase sia il CTS che questo Consiglio che si riserva eventuali prescrizioni anche a seguito di sopralluoghi."

RITENUTO che a mente del citato art.15 compete all'Assessore regionale al Territorio ed Ambiente il controllo di merito;

RITENUTO inoltre, di dover aderire al parere espresso dal CRPPN – Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale nella seduta del 27/12/2007;

DECRETA

ART. 1 – Esprimere parere favorevole alle opere di cui al progetto "SNAM rete Gas s.p.a. – Realizzazione del metanodotto Enna – Montalbano Elicona, ricadente nel territorio dei Comuni di Bronte, Randazzo e Floresta";

ART. 2 – Dare mandato al Dipartimento regionale Territorio e Ambiente, per il tramite del Servizio competente per materia, di procedere ad attivare tutte le procedure per "modifiche ad hoc dell'attuale normativa regolamentare" che debbono essere puntuali per far rilevare l'eccezionalità derivante dalla valenza nazionale delle opere;

ART. 3 - Demandare all'Ente Parco dei Nebrodi un'attenta azione di verifica e vigilanza delle opere coinvolgendo attivamente il CRPPN – Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale per eventuali prescrizioni anche a seguito di sopralluogo.

Palermo 31 DIC. 2007



ASSESSORE

Rosanna Merlandi